



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10110 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 16967 - Data adozione: 23/07/2026

Oggetto: DCR n. 89/2025 - DGR 898/2026. DEFR 2026 Progetto Regionale 8 Intervento 1.XVI.
"Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis a sostegno agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali "sentinelle" da Blue Tongue". Annualità 2026. Assunzione impegno di spesa ad ARTEA.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018627

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 7 dicembre 2022, n. 1392 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 del Consiglio Regionale che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale 31 luglio 2025, n. 74 “Documento di economia e finanza regionale 2026. Approvazione”;

Visto il Programma di Governo della XII legislatura 2025-2030 approvato con Risoluzione di Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale del 18 dicembre 2025, n. 89, “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Approvazione”;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” e ss.mm.ii, ed in particolare l’articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Preso atto pertanto che ARTEA agisce come Organismo Pagatore e l’affidamento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Vista la Decisione di Giunta Regionale del 7 aprile 2014, n. 4 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”, con la quale si individuano gli elementi essenziali per l’attuazione di piani, programmi e disposizioni normative da riportare negli atti;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 20 luglio 2026, n. 898 “Elementi essenziali per il sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali “sentinelle” da Blue Tongue. Annualità 2026”;

Preso atto che con la suddetta DGR n. 898/2026 è stato attivato l’intervento di cui al Progetto regionale n. 8 DEFR 2026 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità”, Obiettivo 1 “Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un’ottica sostenibile”, intervento di cui al sedicesimo alinea: “Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all’innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall’apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all’innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizootie e zoonosi, alla coesistenza dell’allevamento con i grandi carnivori e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere”;

Vista la scheda di intervento del sopra citato Progetto Regionale 8 DEFR 2026 – Obiettivo 1 Intervento XVI alinea, di cui all'allegato A alla DGR n. 898/2026, TITOLO: “Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali “sentinelle” da Blue Tongue. Annualità 2026”, con cui sono dettate le disposizioni attuative per la concessione e l'erogazione del sostegno dell'intervento attivato;

Considerato che con la citata DGR n. 898/2026 sono stati stanziati per l'attuazione dell'intervento euro 3.479,92 sul capitolo 52599 “Finanziamento di interventi di salvaguardia, aumento del livello di biosicurezza e qualificazione delle produzioni del patrimonio zootecnico” del Bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 - stanziamento puro - annualità 2026, come riportato nella seguente tabella:

Capitolo	Euro	Prenotazione numero
52599	3.479,92	20262109

Considerato che le risorse, in ottemperanza alla Delibera del 25 settembre 2023, n. 1114 integrata dalla Delibera dell'8 aprile 2024, n. 382, saranno erogate ad ARTEA con l'approvazione della graduatoria, tenuto conto che non sono previsti anticipi ma liquidazioni a saldo per i beneficiari ammessi;

Preso atto che al punto 6 della DGR n. 898/2026 è stabilito che al settore Settore Produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari è demandato ogni atto necessario a dare attuazione all'intervento attivato;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del bando di attuazione dell'intervento “Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali “sentinelle” da Blue Tongue. Annualità 2026”, contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì necessario approvare oltre al bando di attuazione dell'intervento, la scheda di indennizzo per aziende sentinella riferita all'annualità 2026, di cui all'allegato B, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto infine di procedere ad impegnare all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.) Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, Codice fiscale 05096020481, le risorse destinate all'intervento Progetto Regionale 8 DEFR 2023 – Intervento 1.XVI, per le competenze previste, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Capitolo	Euro	Progetto	Prenotazione numero	Codice di V livello
52599	3.479,92	8.1.XVI	20262109	1.04.01.02.016

Dato atto che le richieste devono essere effettuate esclusivamente nel Sistema Informativo A.R.T.E.A, attraverso la compilazione dell'apposito modulo ID 396;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.” e s.m.i., nonché gli adempimenti previsti a partire dal 1° luglio 2017;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che l'aiuto all'interno della sezione del SIAN - Gestione MISURE Aiuti di Stato, è censito con il codice univoco interno dell'aiuto “SIAN CAR 1105386”;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. lgs 118/2011;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 63 “Bilancio di previsione finanziario 2026–2028”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2026, n. 8 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026–2028 e del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028”;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale nella stessa materia;

DECRETA

1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni del bando di attuazione dell'intervento Progetto Regionale 8 DEFR 2026 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità” Obiettivo 1 “Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un’ottica sostenibile”, intervento di cui al sedicesimo alinea: “Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all’innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall’apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all’innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizootie e zoonosi, alla coesistenza dell’allevamento con i grandi carnivori e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere” della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2026, TITOLO INTERVENTO: Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali “sentinelle” da Blue Tongue. Annualità 2026” attivato con Delibera di Giunta Regionale del 20 luglio 2026, n. 898;

2) di approvare la scheda di indennizzo per aziende sentinella riferito all’annualità 2026, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire, con il presente atto, l’avvio del procedimento per la presentazione delle domande di cui all’intervento “Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali “sentinelle” da Blue Tongue. Annualità 2026””, attraverso la compilazione on-line sul Sistema Informativo di ARTEA della Istanza ID 396 appositamente predisposta;

4) di autorizzare la presentazione della domanda a partire dal 24 agosto 2026 e fino alle ore 23.59.59 del 30 settembre 2026, data ultima per la ricezione della domanda stessa;

5) di stabilire che l'avvio del procedimento relativo ad ogni singola istanza presentata decorre dal termine ultimo per la presentazione delle domande sul Sistema Informativo ARTEA;

6) di stabilire che la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 è individuata nel decreto di concessione e liquidazione per le istanze ammesse al contributo;

7) di assumere l'impegno di spesa di euro 3.479,92 sull'annualità corrente 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028 sul Capitolo 52599/U, tipo di stanziamento puro, a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.) Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, Codice fiscale 05096020481 per le competenze previste alla Delibera di Giunta Regionale del 20 luglio 2026, n. 898 relativamente all'attuazione dell'intervento per il Progetto Regionale 8 DEFR 2026 – Intervento 1.XVI, di cui alla tabella seguente:

Capitolo	Euro	Progetto	Prenotazione numero	Codice di V livello
52599	3.479,92	8.1.XVI	20262109	1.04.01.02.016

8) di dare atto che le risorse impegnate con il presente atto, in ottemperanza alla Delibera del 25 settembre 2023, n. 1114 integrata dalla Delibera dell'8 aprile 2024, n. 382, saranno erogate ad ARTEA con l'approvazione della graduatoria, tenuto conto che non sono previsti anticipi ma liquidazioni a saldo per i beneficiari ammessi;

9) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

10) di trasmettere il presente decreto ad A.R.T.E.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A_ Disposizioni attuative sentinelle Blu tongue 2026
10a2f7e8d6e9aefe2ab84d7b4bbc14575b11e75c6029c52a6d665c770fa77b77

B_ Scheda indennizzo sentinelle Blu tongue 2026
c4eb8c892f75c4fb8ba27d33c6c11142ca842049d01d3aba472a3ae9225c837b

Allegato A

BANDO DI ATTUAZIONE

Scheda di attuazione Progetto Regionale 8 DEFR 2026 - Intervento 1.XVI

**Progetto regionale n: 8
SVILUPPO SOSTENIBILE IN AMBITO RURALE E AGRICOLTURA DI QUALITA'**

**Obiettivo 1
Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale
anche in un'ottica sostenibile"**

Sedicesimo alinea: Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all'innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall'apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all'innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizootie e zoonosi, alla coesistenza dell'allevamento con i grandi carnivori e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere

TITOLO INTERVENTO:

Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali "sentinelle" da Blue Tongue. Annualità 2026

1. Descrizione dell'intervento

1.1 Finalità e obiettivi

Con il Progetto Regionale 8.1.XVI, la Regione Toscana si prefigge l'obiettivo, fra gli altri, di prevenire o eventualmente ridurre l'incidenza e le conseguenze derivanti dalle epizootie e dalle zoonosi (malattie trasmissibili all'uomo) e di conseguenza di garantire una maggiore tutela della sanità pubblica.

Con il presente intervento la Regione Toscana migliora il livello di sicurezza sanitaria, intervenendo a favore delle aziende agricole con allevamento zootecnico ovino, caprino, bovino e bufalino, al fine di incentivare la collaborazione con le autorità sanitarie preposte alla attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (blue tongue) prevista dall'ordinanza del Ministero della Sanità 11 maggio 2001 (Misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria per la febbre catarrale degli ovini "Blue Tongue").

L'intervento consiste in un sostegno forfettario diretto a compensare i costi e i disagi sopportati dall'allevatore con la messa a disposizione dell'autorità dei propri capi per i prelievi periodici di sangue finalizzati a verificare l'esistenza di circolazione virale.

1.2 Ambito di applicazione

L'intervento si attua nell'ambito del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L352 del 24 dicembre 2013), e ss.mm.ii., nonché della normativa nazionale in materia (legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni").

2. Beneficiari

Il contributo è concesso alle aziende agricole con allevamento ovino, caprino, bovino e bufalino che hanno messo a disposizione dell'autorità sanitaria un numero di capi adeguato alle esigenze del piano di sorveglianza sierologica, così come stabilito dall'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) competente per territorio nell'anno 2025.

Possono altresì essere presentate eventualmente anche istanze per animali messi a disposizione nelle due annualità immediatamente precedenti (2024 e 2023) non presentate o non finanziate.

3. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

3.1 Condizioni di accesso

Per poter accedere al sostegno i richiedenti devono:

a) non aver riportato (legale rappresentante), nei precedenti cinque anni condanne con sentenza passata in giudicato o sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato, per associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, illeciti ambientali, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile e per le seguenti più gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.);
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

b) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali o equivalente, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

c) non aver richiesto e di non richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci oggetto della richiesta.

I richiedenti inoltre, per accedere e percepire il sostegno, devono essere in regola con la normativa relativa agli aiuti di stato, in particolare con le disposizioni relative alla concessione di aiuti in “de minimis” concessi in applicazione del regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i.

La mancanza di una o più delle condizioni di accesso comporta l'esclusione della domanda e alla decadenza dal sostegno.

4. Forma del sostegno

4.1 Interventi ammessi a sostegno

Il sostegno è erogato in forma di premio in conto capitale per gli animali messi a disposizione nell'annualità precedente a quella di presentazione della domanda (2025), nonché per capi messi a disposizione anche nelle due annualità subito precedenti (2024 – 2023) per domande non presentate o non finanziate.

4.2 Intensità del sostegno

Per i prelievi effettuati sugli animali a partire dal 1° gennaio 2023 il contributo è pari al massimo a 100,00 euro per ogni capo messo a disposizione dell'autorità sanitaria per l'intero anno; il contributo è proporzionalmente ridotto in relazione al periodo di effettiva messa a disposizione (calcolato in mesi per un contributo mensile pari al massimo a euro 8,33).

Le domande ammissibili saranno finanziate con le modalità stabilite nel presente atto al punto 5.2.

4.3 Massimali

Nella concessione del sostegno si applicano i massimali previsti per il regime “de minimis”, e pertanto nessun contributo può essere erogato alle imprese che abbiano già percepito, nel triennio finanziario, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in ambito agricolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i., oppure l'importo massimo previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 afferente al “de minimis” generale indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito; l'importo massimo del contributo concesso pertanto non può in ogni caso determinare il superamento di tali massimali, pena il recupero delle somme liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente il superamento dei massimali.

Con Decreto del Settore Responsabile del procedimento gli importi sopra indicati, possono essere modificati in relazione ad eventuali variazioni della normativa comunitaria specifica in materia di aiuti “de minimis”.

4.4 Clausola accessoria

In qualunque caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando, si applicano gli interessi di cui all'articolo 1284, primo comma, Codice Civile.

5. Priorità

5.1 Ordine di graduatoria

Non è prevista la formazione di una graduatoria, in quanto tutte le domande ammissibili saranno finanziate con le modalità stabilite al punto successivo.

5.2 Finanziamento delle domande

Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti a coprire l'intero importo ammissibile, è applicata una riduzione percentuale a tutte le domande presentate e ammesse sulla base delle risorse disponibili, del numero dei capi e dell'effettivo periodo mensile per il quale il capo è stato messo a disposizione.

6. Spese ammissibili

Sono ammessi a contributo esclusivamente gli indennizzi determinati forfettariamente sulla base del numero di capi messi a disposizione dall'allevatore per ogni mese dell'anno di riferimento come attestato da certificato rilasciato dalla AUSL competente per territorio.

7. Modalità per la presentazione delle richieste di contributo.

7.1 Presentazione della domanda

Le domande di accesso al sostegno sono presentate nell'ambito del Sistema Informativo A.R.T.E.A attraverso la compilazione on-line della istanza predisposta da ARTEA medesima (ID 396) che provvede a ricevere le domande presentate e a protocollarle mediante la procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile secondo le modalità, i termini contenuti di cui ai punti successivi.

7.2 Termini di presentazione

La presentazione della domanda deve essere effettuata nel periodo compreso dal 24 agosto 2026 e fino alle ore 23.59.59 del 30 settembre 2026, data ultima per la ricezione della domanda stessa, sul Sistema Informativo di ARTEA.

La domanda è sottoscritta mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA del 30 giugno 2016, n. 70 e successive modifiche e integrazioni - firma elettronica qualificata, firma digitale, autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card) o Carta d'Identità Elettronica.

Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate non sono ammissibili a finanziamento.

E' possibile presentare una sola domanda per ciascuna Unità Produttiva Zootecnica (UPZ) ubicata sul territorio regionale, anche per capi messi a disposizione in più anni purché non già indennizzati. Nel caso di presentazione di più domande sul Sistema Informativo, verrà considerata valida esclusivamente l'ultima domanda inserita in ordine cronologico, con esclusione delle precedenti.

Le domande relative al procedimento in oggetto, non sono soggette ad imposta di bollo.

7.3 Contenuti e allegati della domanda

Nella domanda deve essere espressamente dichiarato:

a) la collaborazione, pena l'esclusione, con il personale regionale che esegue l'istruttoria della domanda di assegnazione del contributo, fornendo tutta la documentazione eventualmente richiesta, garantendo l'accesso agli atti e ad ogni elemento idoneo a riscontrare la rispondenza dell'attività in questione con la normativa vigente;

b) il possesso dei requisiti di cui al punto 3.1.

Alla istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione a sostegno:

- copia del certificato dell'Azienda U.S.L. rilasciato dal veterinario territorialmente competente (Allegato B) attestante il numero di capi messi a disposizione dall'allevatore per ogni mese dell'anno di riferimento.

La dichiarazione per il punto 3.1, lettere a), b), c), nonché la sottoscrizione della documentazione in allegato, a pena di irricevibilità, è resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il richiedente deve essere consapevole, oltre che all'esclusione del sostegno, delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del suddetto DPR qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

Sono escluse le aziende che risultassero non essere in possesso del certificato dell'Azienda U.S.L. rilasciato dal veterinario territorialmente competente attestante il numero di capi messi a disposizione dall'allevatore.

8. Procedura istruttoria

8.1 Istruttoria delle domande

Il settore responsabile del procedimento raccoglie le domande regolarmente presentate sul Sistema Informativo di ARTEA nel periodo compreso tra il 24 agosto 2026 e le ore 23.59.59 del 30 settembre 2026 e le istruisce. L'istruttoria comprende la verifica degli aiuti in "de minimis" percepiti dai richiedenti.

Ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., il Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e agroalimentari, dà comunicazione alle aziende interessate di eventuali riduzioni o esclusioni dal sostegno, e successivamente al termine delle istruttorie emana un decreto, anche contestuale all'assegnazione e liquidazione del sostegno delle domande ammesse, con l'indicazione delle istanze respinte con relativa motivazione del mancato accoglimento delle richieste di contributo.

8.2 Concessione e liquidazione del sostegno

A seguito dell'esito delle attività istruttorie il settore responsabile del procedimento concede il sostegno ed emana l'atto di liquidazione entro il 31 dicembre 2026, ottemperando altresì alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 115/2017, registrando gli aiuti sul portale SIAN, sezione "Gestione Registro", e dando mandato ad A.R.T.E.A di erogare quanto spettante agli aventi diritto.

Qualora uno o più beneficiari, successivamente all'istruttoria o in fase di concessione o registrazione sul portale SIAN del sostegno, risultasse aver percepito aiuti in de minimis che hanno esaurito o limitato l'importo massimo percepibile ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 e del regolamento (UE) n. 1407/2013, il sostegno spettante non viene concesso o concesso nei limiti dei regolamenti richiamati, e l'importo non corrisposto va in economia.

9. Disposizioni finali

9.1 Trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
 - partecipazione al bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è:

a) il Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche . Promozione. Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e agroalimentari, per l'attività di programmazione, per l'attività di istruttoria delle domande, per l'emanazione dell'atto di concessione e di liquidazione, per la registrazione sul SIAN degli aiuti concessi;

b) ARTEA per la gestione informatizzata delle domande e per l'erogazione del sostegno.

10. Risorse disponibili

Le risorse destinate per l'attuazione dell'intervento sono euro 3.479,92 stanziati sul capitolo 52599 "Finanziamento di interventi di salvaguardia, aumento del livello di biosicurezza e qualificazione delle produzioni del patrimonio zootecnico" del Bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 - stanziamento puro - annualità 2026.

Tale importo può essere incrementato con le ulteriori risorse che si rendessero disponibili, sul capitolo di competenza del bilancio regionale, con successiva Delibera di Giunta.

La liquidazione delle somme complessive destinate al finanziamento dell'intervento sono erogate ad ARTEA con l'approvazione del decreto di cui al punto 8.

**ALLEGATO B**

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

SCHEMA INDENNIZZO PER AZIENDE SENTINELLA
ANNUALITÀ 2026

BANDO DI ATTUAZIONE

DCR n. 89/2025 - DGR 898/2026
DEFR 2026 Progetto Regionale 8 – Obiettivo 1.XVI

Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali
“sentinelle” da Blue Tongue

Codice allevamento	I	T									
--------------------	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Titolare _____

Indirizzo _____

AZIENDA U.S.L. di competenza TOSCANA _____

Ambito territoriale _____

Zona / Distretto _____

ANNO DI RIFERIMENTO 2025 (*) (oppure anno..._____.)

Numero di capi sentinella per ogni mese (capi/mese)

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre

TOTALE CAPI/MESE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (): n. _____**

**Luogo
e data**

**Firma
dell'Allevatore**

**Timbro leggibile e firma
del Veterinario Ufficiale**

NOTE

(*) Qualora il certificato si riferisse ad animali messi a disposizione della Azienda USL negli anni 2023 e 2024, compilare una scheda per ogni annualità e riportare l'anno indicato tra parentesi.

(**) Somma dei capi sentinella mensili messi a disposizione nell'annualità.